

Al volante con Di Salvia e vai "strasicuro"

Presentati i progetti rivolti ai giovani. Lotta dura all'alcool. A San Severo i problemi maggiori

FRANCESCO PESANTE

Continua l'impegno di Maura Di Salvia nell'educazione stradale. È di ieri mattina a Palazzo Dogana la firma dell'accordo tra assessorato provinciale alle Politiche sociali, associazione Michele Di Salvia e Ufficio scolastico provinciale come suggello del proficuo rapporto di collaborazione, consolidatosi nel tempo attraverso varie progettualità messe in campo.

Una firma importante che va a rafforzare quell'unione di intenti tra istituzioni e mondo associativo per perseguire il comune obiettivo della diffusione dell'educazione stradale in tutte le sue sfaccettature e che la Provincia di Foggia intende continuare a sostenere attraverso le numerose iniziative dedicate ai giovani sull'intero territorio di Capitanata. Al centro di tutto i giovani che, stando alle parole della presidente dell'associazione onlus Michele Di Salvia, stanno comprendendo col tempo l'importanza di un corretto rapporto con l'auto e soprattutto con l'alcool. Questo anche grazie alle campagne di sensibilizzazione nelle scuole e presso locali e discoteche della provincia di Foggia. Anche se a volte non è facile interfacciarsi con i gestori, Maura Di Salvia è riuscita ad ottenere ottimi riscontri e maggiore attenzione dal pubblico giovane. "Dal 2007 ad oggi è stato fatto tanto - spiega a *l'Attacco* -; il tasso alcolico riscontrato tra i ragazzi analizzati è diminuito. Tranne alcuni casi a San Severo (la città dove probabilmente si tende ad alzare il gomito con più frequenza) il resto della provincia non fa registrare fenomeni allarmanti, soprattutto negli ultimi tempi".

La Di Salvia ha presentato ieri i progetti che partiranno a settembre e che terranno impegnati ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. Si prevede



un anno scolastico 2012-2013 fortemente incentrato su temi rilevanti come la guida sicura e la lotta all'alcool. La Di Salvia non è sola in questa "mission". Con lei ieri alla conferenza stampa di presentazione dei progetti, c'erano anche l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Antonio Montanino e il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Giuseppe De Sabato. Tutti soggetti attuatori di progetti utili a incentivare iniziative sociali al fine di arginare l'uso dell'alcool e delle sostanze stupefacenti con riverberi in tema di sicurezza stradale ed incolumità dei giovani di Capitanata. L'obiettivo è quello di promuovere una campagna sociale in materia di sicurezza stradale legata alla pericolosità della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupe-



Da sinistra, Maura Di Salvia, Antonio Montanino e Giuseppe De Sabato

SCHEDA

Un'associazione per ricordare Michele

Sulla base dell'esperienza e per continuare la costante azione posta in essere dalla "Fondazione Michele Di Salvia", istituita per onorare la memoria di Michele Di Salvia, si costituisce per atto notarile l'Organizzazione di Volontariato "Michele Di Salvia" - ai sensi della legge n. 266/91 e della Legge Regionale n. 11/94 -, per perseguire esclusivamente fini di solidarietà sociale, umana e civile. L'Associazione, attraverso prestazioni non occasionali di volontariato, opera in materia di sicurezza stradale affinché si possa prevenire e ridurre il fenomeno dell'incidentalità stradale. Si adopera in favore delle vittime della strada e dei familiari delle stesse. Sviluppa attività di interesse pubblico e sociale, iniziative culturali e formative. Progetta le proprie attività e promuove le iniziative rispondendo alle esigenze reali ed attuali della società civile.

cittadini e, nella fattispecie, al bisogno di diffusione di messaggi educativi e formativi che c'è nel mondo della scuola e che intendiamo soddisfare".

Il protocollo d'intesa prevede numerose iniziative che saranno promosse dall'associazione Michele Di Salvia nell'anno 2012/2013 sul territorio provinciale e che sono state illustrate dalla presidente dell'associazione Maura Di Salvia. Innovativo è il progetto "Strasicuri" che tratterà i temi dell'incidentalità legata alla disattenzione alla guida provocata dai decibel elevati della musica nei locali. Inoltre ci sarà ampio spazio alla campagna di sensibilizzazione all'interno delle scuole di ogni ordine e grado. Per la scuola primaria è previsto un percorso ludico-didattico che sarà curato da clown specializzati nonché da sanitari del 118 e dalla Polizia Municipale. Per la scuola secondaria di primo grado è previsto, invece, un evento teatrale dedicato alla sicurezza stradale che coinvolgerà i ragazzi non solo da un punto di vista formativo ma anche emotivo. Infine, per la scuola di secondo grado, è previsto un percorso educativo basato su conferenze e dibattiti dedicati ai temi della sicurezza e della incolumità alla guida e a dimostrazioni pratiche sulla dannosità dell'assunzione di alcool e droghe attraverso l'innovativo sistema dell'alcolvista, occhiali che simulano gli effetti dello stato di ebbrezza. Infine saranno distribuiti i precursori di tasso alcolemico che potranno essere utilizzati dagli stessi giovani per controllarsi all'uscita dei locali prima di mettersi alla guida. Sempre per le scuole sarà rinnovata l'iniziativa del concorso "Michele Di Salvia" così come saranno rinnovate le iniziative di sensibilizzazione alla guida sicura, da parte dell'associazione, all'esterno dei locali notturni della provincia scelti a campione.

facenti; coordinare nelle scuole della provincia di Foggia delle attività di informazione e formazione alla guida sicura in relazione anche all'uso di alcool e stupefacenti; operare progetti condivisi che, nella dimensione del confronto e dello scambio interpersonale, abbiano lo scopo di diffondere nelle scuole della provincia la cultura della sicurezza stradale tra i giovani e i bambini della Capitanata.

"Un esempio di sussidiarietà orizzontale - ha commentato De Sabato - in cui la pubblica amministrazione, di concerto con il mondo associazionistico, da sempre attento ai bisogni della comunità, persegue l'obiettivo delle finalità pubbliche condivise. La collaborazione tra Enti e associazioni è ormai fondamentale per fornire risposte concrete alle istanze dei